



*Azienda Speciale*

*"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"*

## **VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Rep. n. 13/2022 del 19 dicembre 2022**

L'anno 2022, il giorno diciannove del mese di dicembre, alle ore 15.00 presso la sala riunioni dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato", ubicata in Via Taramelli, n. 2 a Pavia, si è riunito Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa convocazione, inviata agli indirizzi e-mail di ogni componente il giorno 15 dicembre 2022 (P.G. n. 4051/2022).

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Antonio Pelo	Presidente	X	
Ivan Roberto Chiodini	Vicepresidente	X	
Giorgio Guardamagna	Consigliere	X	
Paola Patrucchi	Consigliere	X	
Anna Zucconi	Consigliere	X	

Il Consigliere Paola Patrucchi impossibilitata a presiedere alla seduta di persona, partecipa attraverso l'applicativo Zoom <https://zoom.us/j/8135070545> che consente la possibilità di identificare i partecipanti e di effettuare la registrazione (e quindi garantire la tracciabilità e la trasparenza della seduta).

Il Direttore Claudia Fassina, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

### **DICHIARA**

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Regolamento per la disciplina delle trasferte degli Amministratori dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia: provvedimenti conseguenti;
- 4) Approvazione "Programma dei controlli ordinari e straordinari degli scarichi autorizzati dall'Ufficio d'Ambito" – anno 2023;
- 5) Progetto esecutivo "Adeguamento del sistema di fognatura e trattamento degli Agglomerati AG01806902 (Garlasco) e AG01806101 (Dorno) in funzione della riduzione del carico recapitato al Torrente Terdoppio. Realizzazione collettore fognario in pressione di collegamento Dorno - Garlasco", presentato da Pavia Acque: approvazione;

- 6) Progetto esecutivo “*Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Revisione, adeguamento e potenziamento delle reti fognarie e dei sistemi di collettamento, con eliminazione terminali non trattati e opere connesse. Eliminazione di terminali non trattati nei Comuni di Certosa di Pavia e San Genesio ed Uniti (agglomerato AG01811001 - Pavia)*”, presentato da Pavia Acque: approvazione;
- 7) Richiesta di nulla osta per mobilità volontaria di un dipendente dell’Ufficio d’Ambito: provvedimenti conseguenti;
- 8) Selezione pubblica per individuazione del Direttore dell’Ufficio d’Ambito: provvedimenti conseguenti;
- 9) Varie ed eventuali.

Si procede quindi alla trattazione dell’argomento posto al primo punto all’ordine del giorno: ***Approvazione verbale seduta precedente.***

Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2022.

tenuto conto di quanto previsto:

- dall’art. 114 del d. lgs. 267/2000;
- dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, in particolare la l.r. 26/2003 e s.m.i., anche non espressamente richiamata;
- dalla vigente normativa nazionale in materia di disciplina dell’Azienda Speciale anche non espressamente richiamata;
- dall’Atto Costitutivo e dallo Statuto vigenti;

della necessità di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

**Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo alla seduta del 14 novembre 2022 nei termini illustrati;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all’Albo Pretorio *online*.

Il Presidente Antonio Pelo passa alla votazione in merito alla proposta.

### **il Consiglio di Amministrazione,**

Visti:

- la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento,
- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l’Ufficio d’Ambito;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:

#### ***Regolamento per la disciplina delle trasferte degli Amministratori dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia***

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

L'Ufficio d'Ambito ha adottato, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 dell'11 marzo 2015, il "*Regolamento di disciplina economica, delle missioni e dei rimborsi per il personale dipendente, il Direttore e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito*". Tale Regolamento risulta datato e necessita di essere rivisto.

La proposta è quella di trattare i diversi argomenti in appositi Regolamenti, iniziando da quello degli Amministratori dell'Ufficio d'Ambito, in quanto le normative applicabili sono differenti.

Il Regolamento è stato strutturato utilizzando uno schema dettagliato che tiene conto delle varie casistiche di trasferte, dei rimborsi delle spese di viaggio, della tipologia di mezzo di trasporto utilizzato e dei limiti di spesa di vitto e alloggio, alla luce della normativa vigente anche per renderlo più chiaro e trasparente. Si è provveduto, inoltre, a predisporre, in allegato al Regolamento, un modulo per la richiesta di rimborso delle spese sostenute dagli Amministratori.

Il Direttore dà atto che la deliberazione comporta riflessi di carattere economico in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. di approvare il "Regolamento per la disciplina delle trasferte degli Amministratori dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia" in allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il presente Regolamento sostituisce integralmente la "*Sezione III° - Missioni e rimborsi spese al Presidente e ai componenti del Consiglio di Amministrazione*" e la "*Sezione IV° - Disposizioni comuni*" per la parte relativa alla disciplina delle trasferte degli Amministratori, del "*Regolamento di disciplina economica, delle missioni e dei rimborsi per il personale dipendente, il Direttore e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito*" approvato con deliberazione del Consiglio di

Amministrazione n. 14 dell'11 marzo 2015;

3. di pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio *on-line* e nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

### **il Consiglio di Amministrazione**

Visti:

- la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore,
- Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 2 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno:

***Approvazione "Programma dei controlli ordinari e straordinari degli scarichi autorizzati dall'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito" – anno 2023.***

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

#### **Premesse**

Il Programma definisce i criteri per l'organizzazione e lo svolgimento dei controlli degli scarichi in fognatura per il 2022 ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del R.R. 6/2019.

L'art. 128 del T.U. Ambiente detta indirizzi generali, disponendo che *"l'autorità competente effettua il controllo degli scarichi sulla base di un programma che assicuri un periodico, diffuso, effettivo ed imparziale sistema di controlli"*.

Il R.R. 6/2019 (art. 18 - Controllo degli scarichi di acque reflue industriali) stabilisce che:

- “i controlli sugli scarichi di acque reflue industriali sono effettuati in conformità a quanto riportato nell'allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/06 e nell'allegato G al presente regolamento”
- “gli uffici d'ambito programmano l'effettuazione di una quota annua di controlli degli scarichi di acque reflue industriali recapitati in fognatura almeno pari al 5 per cento di quelli aventi autorizzazione in corso di validità e, in ogni caso, in numero non inferiore a 10 controlli”.

L'Allegato G al R.R. 6/2019 premette che “data l'elevata numerosità di scarichi in fognatura di acque reflue industriali si suppone non sia possibile, per ragioni organizzative, procedere a un controllo esteso a tutti gli scarichi autorizzati: il Programma dei controlli individua, in funzione delle risorse disponibili, le priorità ed il relativo numero di controlli da effettuarsi nel corso dell'anno. Il Programma deve esporre dettagliatamente i criteri sulla cui base è costruito il campione rappresentativo di scarichi autorizzati da sottoporre a controllo”.

Quindi, “ai fini di delineare un comune quadro di riferimento a livello regionale”, “propone uno schema di classificazione degli scarichi e associa ad ogni tipologia individuata una periodicità di controllo ritenuta congrua rispetto al potenziale contenuto inquinante”.

In sintesi, dall'Allegato G si evince che i principali fattori a sostegno dell'inclusione di uno scarico nella programmazione annuale dei controlli sono la presenza al suo interno di sostanze pericolose, il rischio di superamento della capacità di trattamento del depuratore finale a causa del carico recapitabile e la potenziale veicolazione di contaminanti che pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi ambientali dei recettori indiretti (corpi idrici in cui recapitano gli sfioratori delle reti fognarie e gli effluenti degli impianti terminali).

Inoltre l'allegato riporta espressamente la necessità di “porre attenzione alla presenza [negli scarichi] di sostanze che coincidono con quelle che sono responsabili del fallimento del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici ricettori conformemente a quanto indicato nel PTUA”.

Pertanto il programma non può prescindere dalla partecipazione di ARPA, con la quale è stato condiviso durante un incontro di presentazione svoltosi il 17/01/2022.

## **Elementi considerati per la predisposizione del Programma**

### *Numero di controlli ordinari in base alle risorse disponibili*

Come nel 2022, anche per il 2023 è previsto:

- di impiegare un dipendente, appositamente formato allo svolgimento delle attività di prelievo, conservazione e trasporto dei campioni, oltre che abilitato alle funzioni di accertamento e notifica di illeciti amministrativi ai sensi della Legge 689/1981;
- di effettuare un totale di 92 controlli ordinari, pari a 2 per settimana per 46 settimane lavorative. Questo valore corrisponde al 19,2 % degli scarichi autorizzati, così che il programma interesserà un numero di scarichi quattro volte superiore al minimo stabilito dall'art. 18 del R.R. 6/2019.

### *Tipologie degli scarichi in fognatura*

Il complesso degli scarichi in fognatura in esercizio nell'ATO è stato suddiviso nelle tipologie definite dall'Allegato G al R.R. 06/2019.

*Tabella 1 – Tipologie degli scarichi in pubblica fognatura*

Codice	Tipologia	Numero scarichi nell'ATO
A	Scarichi di reflui industriali contenenti le sostanze pericolose di cui alla	0

	Tabella 3/A dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e provenienti dagli specifici cicli produttivi indicati nella medesima tabella	
B	Scarichi di reflui industriali contenenti le sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 provenienti da attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione di tali sostanze	8
C	Scarichi di acque di raffreddamento diretto	1
D1	Scarichi di acque reflue di processo	220
D2	Scarichi di acque di raffreddamento indiretto	3
E	Scarichi delle acque di prima e seconda pioggia e di lavaggio delle aree esterne (R.R. 4/2006)	243
Totale		475

## **Criteria per la predisposizione del programma e ipotesi di stratificazione dei controlli**

### *Criteria per la predisposizione del programma*

Per gli scarichi delle tipologie A, B e C si ritiene di eseguire il numero minimo di controlli indicato nell'Allegato G al R.R. 6/2019, cioè 4 all'anno per la tipologia A, 1 all'anno per la B e 2 all'anno per la C.

Nell'ATO di Pavia, salvi gli insediamenti autorizzati con AIA, non esistono scarichi in fognatura della tipologia A, mentre quelli in esercizio delle tipologie B e C sono rispettivamente 8 e 1.

In merito agli scarichi della tipologia D1, alle relative sottotipologie e agli altri elementi di natura territoriale, i criteri adottati sono i seguenti.

Saranno sottoposti a controllo, per 1 volta:

- tutti gli scarichi ad alto e medio potenziale inquinante intrinseco, cioè quelli delle sottotipologie D1-A, D1-B, D1-C e D1-D, rispettivamente in numero di 55, 5, 4 e 2;
- tutti gli scarichi non altrimenti sottoposti a controllo valutati "a rischio" di pregiudizio della funzionalità del depuratore finale, presenti in numero di 3.

Inoltre, si precisa che l'insieme delle priorità individuate ha portato a programmare controlli ordinari anche per tutti gli scarichi per cui sono stati prescritti limiti di emissione meno restrittivi di quelli della Tab. 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006.

Nel complesso, i criteri adottati portano ad includere nella programmazione ordinaria 79 controlli, da esercitare su 80 scarichi. I 13 ulteriori controlli necessari a completare il programma (92 controlli complessivi) riguarderanno scarichi della sottotipologia D1-E selezionati a sorteggio tra quelli in esercizio ed esclusi dagli altri criteri.

Alle tipologie D2 (acque di raffreddamento indiretto) ed E (Scarichi delle acque di prima e seconda pioggia e di lavaggio delle aree esterne) non saranno destinati controlli ordinari in quanto per le prime non si rilevano criticità, essendo sostanzialmente acque pulite e per le seconde in considerazione della difficoltà di effettuare il campionamento.

Si effettueranno tuttavia sopralluoghi per la verifica del rispetto delle prescrizioni che tendono a prevenire alla fonte la contaminazione stessa, come quelle relative alla pulizia delle superfici scolanti o alla copertura dei punti di stoccaggio di sostanze inquinanti.

Codice	Tipologia	Numero controlli	N. scarichi	N. controlli
B	Scarichi di reflui industriali contenenti le sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 provenienti da attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione di tali sostanze	1/anno	8	8
C	Scarichi di acque di raffreddamento diretto	2/anno	1	2
D1 - A	Scarichi ad alto potenziale inquinante (carico organico)	1/anno	55	55
D1 - B	Scarichi ad alto potenziale inquinante (microinquinanti e sostanze pericolose)		5	5
D1 - C	Scarichi a medio potenziale inquinante (carico organico)		4	4
D1 - D	Scarichi a medio potenziale inquinante (microinquinanti e sostanze pericolose)		2	2
D1 - E	Scarichi a rischio di pregiudizio depuratore finale)		3	3
D1 - E	scarichi sorteggiati		13	13
Totale				<b>91</b>

### Controlli straordinari

L'Ufficio d'Ambito effettuerà in base alle necessità anche controlli straordinari.

Il Programma è stato condiviso per quanto di competenza da ARPA.

Si dà atto che è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

#### Il Direttore

*Claudia Fassina*

*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa e nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.lgs. n. 39/93 art. 3 c.*

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. di approvare il "Programma dei controlli ordinari e straordinari degli scarichi autorizzati dall'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito" – anno 2022;
2. di dare mandato al Direttore affinché metta in atto tutte le azioni necessarie per dare attuazione al Programma.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

### **il Consiglio di Amministrazione**

Vista la Relazione Tecnica contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Preso atto dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate nella Relazione Tecnica del Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., espresso dal Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., espresso dal Direttore;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

### **DELIBERA**

4. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
5. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
6. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 3 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno:

**Progetto esecutivo “Adeguamento del sistema di fognatura e trattamento degli Agglomerati AG01806902 (Garlasco) e AG01806101 (Dorno) in funzione della riduzione del carico recapitato al Torrente Terdoppio. Realizzazione collettore fognario in pressione di collegamento Dorno - Garlasco”, presentato da Pavia Acque: approvazione.**

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

#### Normativa di riferimento:

- D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 6/2019.

#### Altri atti

- Relazione istruttoria n. 103 del 19/12/2022.

#### Breve descrizione

Il progetto esecutivo è relativo alla dismissione dell'impianto di depurazione di Dorno (DP01806101) e al collettamento dei reflui generati dall'agglomerato di DORNO (AG01806101, dimensione 6985 a.e.) all'impianto di depurazione di Garlasco (DP01806901).

L'intervento si rende necessario per le seguenti ragioni:



- ridurre il carico residuo veicolato al Torrente Terdoppio (N0080962LO), corpo idrico con obiettivi di qualità ambientale;
- dismettere l'impianto di depurazione di Dorno, sottodimensionato e ammalorato;
- ottimizzare i costi di investimento e successivi costi gestionali;
- centralizzare i trattamenti, migliorando il controllo degli scarichi;
- collettare ad un impianto di classe superiore, con livelli di trattamento maggiori rispetto agli attuali.

Il sistema di collettamento sarà costituito da n. 2 stazioni di sollevamento e da n. 2 condotte prementi di lunghezza complessiva di circa 4,6 km.

Tutti gli impianti di sollevamento saranno dotati di sistemi di telecontrollo e teleallarme.

Con il progetto si prevede la demolizione dell'impianto di depurazione dismesso e la restituzione del sedime al Comune di Dorno.

Poiché formalmente il carico complessivo che verrà collettato al depuratore di Garlasco sarà superiore alla potenzialità dell'impianto stesso, si chiederà a Pavia Acque che la realizzazione del collettamento non determini inadeguatezze anche formali della capacità depurativa del depuratore ricevente.

La durata delle opere è prevista in 343 giorni naturali e consecutivi.

Il costo da quadro economico è di € **1.581.487,77** (IVA esclusa).

#### Finanziamenti

Per il suo carattere di priorità, l'intervento risulta ammesso a finanziamento da Regione Lombardia con DGR n. XI/4040, con risorse assegnate pari a € **350.000,00**.

#### Conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente

In merito alla coerenza con il quadro pianificatorio, le opere sono relative al macro-intervento di cui all'ID 330 "Adeguamento del sistema di fognatura e trattamento degli Agglomerati AG01806902 (Garlasco) e AG01806101 (Dorno) in funzione della riduzione del carico recapitato al Torrente Terdoppio" del Programma degli interventi 2020-2023 contenuto nel Piano d'Ambito approvato con un costo complessivamente pari a € 700.000,00.

Il costo dell'intervento è sensibilmente superiore di quanto precedente programmato poiché in fase di predisposizione del Programma degli interventi 2020-2023 gli importi non erano sostenuti da studi di fattibilità e comunque non era possibile prevedere il forte incremento del costo dei materiali dovuto all'emergenza sanitaria e al mutato quadro geopolitico. Inoltre, in particolare, nella Relazione generale e tecnica si specifica che i maggiori costi rispetto alla pianificazione sono connessi principalmente ad un più attenta identificazione dei tracciati e agli incrementi dei costi dei materiali connessi con la pandemia Covid 19.

Del maggiore costo si è tenuto conto nell'aggiornamento 2022-2023 del Programma degli interventi, in fase di approvazione, all'interno del quale è stato previsto un costo complessivo pari a € 1.500.000,00 (importo che tiene conto del ribasso d'asta), di cui € 300.000,00 a valere sul 2022 e 1.200.000,00 sul 2023.

#### Completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta

Gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione forniti sono formalmente completi e conformi alla normativa vigente.

Il Gestore ha altresì fornito attestazione di copertura finanziaria per il progetto pari a € 1.737.976,55 IVA inclusa (di cui € 350.000,00 da fondi DGR n. XI/4040), datata 25/05/2022.

Il Direttore dà atto che la deliberazione comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto esecutivo “*Adeguamento del sistema di fognatura e trattamento degli Agglomerati AG01806902 (Garlasco) e AG01806101 (Dorno) in funzione della riduzione del carico recapitato al Torrente Terdoppio. Realizzazione collettore fognario in pressione di collegamento Dorno - Garlasco*”, presentato da Pavia Acque, che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prescrivere a Pavia Acque che la realizzazione del collettamento non determini inadeguatezze anche formali della capacità depurativa del depuratore ricevente;
3. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all’Albo Pretorio *online* e la trasmissione a Pavia Acque s.c.a r.l., ai Comuni di Dorno e Garlasco e alla Provincia di Pavia;
4. di demandare al Direttore la messa a disposizione del pubblico, tramite apposita sezione del sito istituzionale, della relazione generale di progetto e degli altri elaborati utili al miglior inquadramento delle realizzazioni

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

### **il Consiglio di Amministrazione**

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l’urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 4 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del quinto punto all'Ordine del Giorno:

**Progetto esecutivo “Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Revisione, adeguamento e potenziamento delle reti fognarie e dei sistemi di collettamento, con eliminazione terminali non trattati e opere connesse. Eliminazione di terminali non trattati nei Comuni di Certosa di Pavia e San Genesio ed Uniti (agglomerato AG01811001 - Pavia)”, presentato da Pavia Acque: approvazione.**

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 6/2019.

Altri atti

- Relazione istruttoria n. 102 del 19/12/2022.

Breve descrizione

Il progetto esecutivo è relativo all'eliminazione di terminali fognari indepurati nell'agglomerato di Pavia (AG01811001), incluso nella Procedura d'infrazione n. 2181/2017, in fase di Parere Motivato.

In particolare, con l'intervento si provvederà a:

- SAN GENESIO ED UNITI, Via Pavia: eliminazione del terminale fognario indepurato FG01813501 e collettamento dei reflui alla rete comunale (80 a.e.);
- SAN GENESIO ED UNITI, Via Certosa-Roma-Italia: eliminazione del terminale fognario indepurato FG01813502 in roggia Carona e collettamento dei reflui alla rete comunale (404 a.e.);
- SAN GENESIO ED UNITI, Via Papa Giovanni XXIII: eliminazione del terminale fognario indepurato in Roggia Beccaria non censito (rilevato in sede di sopralluogo) e collettamento dei reflui alla rete comunale (125 a.e.);
- SAN GENESIO ED UNITI, Via Bergamasca: sistemazioni puntuali del tratto fognario e revisione della soglia di sfioro dello scaricatore di piena verso la Roggia Beccaria;
- CERTOSA DI PAVIA, Corso Partigiani: eliminazione dei terminali fognari indepurati FG01804601, FG01804604 e FG01804605 in Navigliaccio e collettamento dei reflui alla rete comunale (170 a.e.);
- CERTOSA DI PAVIA, Piazza Falcone e Borsellino-Corso Partigiani: eliminazione dei terminali fognari indepurati FG01804602, FG01804603 e uno non censito (rilevato in sede di sopralluogo) in Navigliaccio e collettamento dei reflui alla rete comunale (95 a.e.),

per complessivi 874 a.e. stimati di progetto.

A tal fine saranno realizzate nuove dorsali fognarie di collegamento e trasferimento dei reflui a stazioni di sollevamento, per il conferimento dei reflui alla depurazione intercomunale (inizialmente identificata nel depuratore intercomunale di Pavia Via Montefiascone, in attesa di realizzazione del nuovo depuratore intercomunale di Pavia Nord) e trasformazione dei manufatti di scarico in scaricatori di pioggia.

Gli impianti di sollevamento saranno predisposti per l'installazione degli impianti di telecontrollo e relativi allarmi, acquistati e posati successivamente da Pavia Acque in un'ottica di standardizzazione degli stessi.

La durata delle opere è prevista in 210 giorni naturali e consecutivi.

Il costo da quadro economico è di € **456.734,00** (IVA esclusa).

#### Finanziamenti

Per il suo carattere di priorità, l'intervento risulta ammesso a finanziamento da Regione Lombardia con DGR n. XI/4040, con risorse assegnate pari a € **150.000,00**.

#### Conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente

In merito alla coerenza con il quadro pianificatorio, le opere sono relative al macro-intervento di cui all'ID 318\_4 "*Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Revisione, adeguamento e potenziamento delle reti fognarie e dei sistemi di collettamento, con eliminazione terminali non trattati e opere connesse. Eliminazione di terminali non trattati nei Comuni di Certosa di Pavia e San Genesio (agglomerato AG01811001 - Pavia)*" del Programma degli interventi 2020-2023 contenuto nel Piano d'Ambito approvato con un costo complessivamente pari a € 300.000,00.

Il costo dell'intervento superiore di quanto precedente programmato poiché in fase di predisposizione del Programma degli interventi 2020-2023 gli importi non erano sostenuti da studi di fattibilità e comunque non era possibile prevedere il forte incremento del costo dei materiali dovuto all'emergenza sanitaria e al mutato quadro geopolitico.

Del maggiore costo si è tenuto conto nell'aggiornamento 2022-2023 del Programma degli interventi, in fase di approvazione, all'interno del quale è stato previsto un costo complessivo pari a € 367.594,00 (importo che tiene conto del ribasso d'asta e di eventuali economie sul quadro economico), di cui € 2.594,00 a valere sul 2021, € 100.000,00 a valere sul 2022 e 265.000,00 sul 2023. La Relazione generale e tecnica evidenzia che eventuali maggiori costi "*trovano copertura nelle somme stanziare nelle macro voci di investimento ID 240 R "Interventi di manutenzione straordinaria e programmata - prevalenza reti"*".

#### Completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta

Gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione forniti sono formalmente completi e conformi alla normativa vigente.

Il Gestore ha altresì fornito attestazione di copertura finanziaria per il progetto pari a € 502.713,40 IVA inclusa (di cui € 150.000,00 da fondi DGR n. XI/4040), datata 29/07/2022.

Il Direttore dà atto che la deliberazione comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto esecutivo "*Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Revisione, adeguamento e potenziamento delle reti fognarie e dei sistemi di collettamento, con eliminazione terminali non trattati e opere connesse. Eliminazione di terminali non trattati nei Comuni di Certosa di Pavia e San Genesio ed Uniti (agglomerato AG01811001 - Pavia)*", presentato da Pavia Acque, che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online* e la trasmissione a Pavia Acque s.c.a r.l., ai Comuni di Certosa di Pavia e San Genesio ed Uniti e alla Provincia di Pavia;

3. di demandare al Direttore la messa a disposizione del pubblico, tramite apposita sezione del sito istituzionale, della relazione generale di progetto e degli altri elaborati utili al miglior inquadramento delle realizzazioni.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

### **il Consiglio di Amministrazione**

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 5 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del sesto punto all'Ordine del Giorno:

***Richiesta di nulla osta per mobilità volontaria di un dipendente dell'Ufficio d'Ambito: provvedimenti conseguenti***

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

In data 07/12/22 è pervenuta richiesta di nulla osta per la mobilità in Provincia di Pavia di Marco Moscheni, che ha partecipato a un bando di mobilità esterna volontaria nel settore Protezione Civile.

La decisione in merito alla concessione del nulla osta al dipendente per la mobilità in questione non si configura come scelta con mera valenza gestionale, ma comporta potenziali ricadute sull'attività dell'Azienda Speciale per i prossimi anni e quindi assume un carattere strategico.

Si è valutato, conseguentemente, per ragioni di opportunità, di sottoporre la questione al CdA per l'espressione di indirizzi in merito.

Il Direttore, a seguito di confronto anche con le posizioni organizzative, ricorda la rilevanza e l'efficacia dell'attività di controllo svolta negli ultimi anni dall'Ufficio d'Ambito e ritiene che nessun altro dipendente possa essere impiegato nello svolgimento dei sopralluoghi/controlli in quanto sia il personale dell'ufficio tecnico che quello dell'ufficio amministrativo risultano già

impegnati al 100% in altre attività, peraltro sempre crescenti (si pensi alla parte dei controlli sui finanziamenti e ai sempre più numerosi adempimenti regolatori).

Nell'ipotesi in cui il CdA ritenesse di dare indirizzi in favore dell'accoglimento del nulla osta, si anticipa che l'attività di controllo non potrà essere svolta.

Nel caso in cui l'indirizzo fosse nel senso di negare il nulla osta, il Direttore segnala comunque la necessità di affiancare al dipendente una nuova risorsa da reperire nel più breve tempo possibile, obbligatoriamente all'esterno, ad esempio attivando avvisi di mobilità tra enti o affidando una prestazione di servizi

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. di dare indirizzo al Direttore nel senso di non concedere il nulla osta al dipendente Marco Moscheni;
2. di dare mandato al Direttore di rispondere in merito alla Provincia di Pavia;
3. di dare mandato al Direttore perché avvii la procedura per il reperimento di una risorsa che affianchi il dipendente.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

### **il Consiglio di Amministrazione**

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Presidente e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 6 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2022.

A questo punto il Direttore, Claudia Fassina, lascia la seduta in quanto parte interessata nella trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno.

Il Presidente chiama, quindi, la dipendente Silvia Beltrametti a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto.

Si passa, quindi, alla trattazione del settimo punto all'Ordine del Giorno:

***Selezione pubblica per individuazione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito: provvedimenti conseguenti***

Il Presidente passa la parola alla dipendente, Silvia Beltrametti, per l'illustrazione del Punto.

**Premesso** che con deliberazione n. 14 dell'11 aprile 2022 si era avviata la procedura di selezione pubblica in oggetto, con l'approvazione del relativo avviso pubblico e stabilendo, nello specifico, che il completamento della procedura in oggetto avvenisse entro e non oltre il 31/12/2022 e che la decorrenza dell'incarico al nuovo Direttore fosse al massimo il 1° gennaio 2023;

**Richiamate** integralmente le deliberazioni

- n. 28 dell'11 luglio 2022 di nomina della Commissione esaminatrice;
- n. 46 del 3 ottobre 2022, con cui si era preso atto delle risultanze della prima fase di selezione, di competenza della Commissione Esaminatrice;
- n. 52 del 14 novembre 2022, con cui il Consiglio di Amministrazione aveva dato mandato al Presidente di effettuare presso la Provincia di Pavia, nello specifico l'Avvocatura, approfondimenti in relazione ad alcuni aspetti tecnico-giuridici inerenti alla selezione in oggetto, dandone tempestiva informativa al Consiglio;

**Dato atto** che la richiesta in questione è stata inviata con P.G. 3788/2022 (agli atti) e che la Provincia di Pavia ha tuttavia risposto di non poter procedere alla richiesta di parere, in quanto il regolamento interno applicabile non prevede azioni di supporto, consulenza o pareristica a soggetti o enti non rientranti nell'organigramma funzionale della Provincia medesima (P.G. 3948/2022, agli atti);

**Dato atto** che, alla luce della complessità della materia trattata e della intrinseca correlazione con la correttezza del procedimento di selezione pubblica in corso, nel quadro degli indirizzi della deliberazione n. 52/2022, di concerto con il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, si è valutato opportuno richiedere un parere pro veritate, per definire alcuni aspetti tecnico-giuridici in questione, mediante il supporto di un legale esperto, individuato nell'avv. Chiara Bianchetti del Foro di Verbania, attività affidata con la determinazione n. 47/2022 (agli atti);

**Dato atto** che il relativo parere è pervenuto in data 16 dicembre 2022 (P.G. 4071/2022) e trasmesso al Consiglio di Amministrazione, per le valutazioni complessive e finali in relazione alla seconda fase di selezione, essendo già stati messi a disposizione del Consiglio gli esiti della prima fase di selezione di competenza della Commissione esaminatrice, agli atti;

**Richiamato** l'art. 5 dell'Avviso pubblico di selezione, dove si specifica che il Consiglio di Amministrazione, dopo aver valutato i curricula, gli aspetti attinenti alla capacità direzionale, alle esperienze maturate e alle competenze professionali possedute, individua con deliberazione, tra i candidati preselezionati dalla Commissione Esaminatrice, il candidato che riterrà più idoneo al profilo ed all'incarico da svolgere;

**Dato atto**, infine, sempre ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso sopra richiamato, che:

- dalla data di pubblicazione sul sito dell'Azienda della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia" di individuazione del Direttore, decorre il termine per eventuali impugnative: il termine è

- fissato in 60 giorni per proporre ricorso dinanzi al TAR Lombardia e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica;
- qualora il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia riterrà di non rinvenire, fra i curricula ricevuti, professionalità adeguate, non procederà al conferimento dell'incarico;
  - la costituzione del rapporto di lavoro avverrà nel quadro delle previsioni dell'art. 8 dell'Avviso, mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, previa verifica da parte dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito" della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dal candidato individuato nella domanda;

**elaborato** uno schema di contratto per il Direttore, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e precedentemente già messo a disposizione del Consiglio in relazione alla seduta del 14 novembre u.s., sulla base dei contenuti dell'Avviso Pubblico, dell'analogo contratto utilizzato nel 2017 e di contratti standard di posizioni dirigenziali a tempo determinato, dando atto che per la parte relativa al trattamento economico sono state inserite le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 51 del 14 novembre 2022, qui integralmente richiamata;

Si dà atto che la deliberazione comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) di concludere la seconda fase di selezione in oggetto, di cui alla deliberazione n. 14/2022, individuando quale Direttore dell'Ufficio d'Ambito, ai sensi dello Statuto vigente, la dott.ssa Claudia Fassina (la cui domanda di partecipazione è stata contrassegnata dal riferimento P.G. 1530/2022), sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro;
- 2) di approvare lo schema di contratto di lavoro individuale, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 3) di dare mandato al Presidente di stipulare, il relativo contratto di lavoro individuale, fatte salve eventuali modifiche non sostanziali, previa verifica da parte dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito" della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dal candidato individuato nella domanda nel quadro di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso di selezione pubblica, richiamando le decisioni assunte in relazione al trattamento economico con propria deliberazione n. 51/2022 e nel quadro della decorrenza stabilita con deliberazione n. 14/2022;
- 4) di informare dell'esito della selezione il candidato individuato come Direttore, per le attività propedeutiche alla costituzione del rapporto di lavoro e alla conseguente stipula del contratto con la decorrenza di cui al punto 1, oltre a tutti i rimanenti candidati;
- 5) di dare atto che, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, decorre il termine per eventuali impugnative;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Pavia e al soggetto Gestore per opportuna conoscenza

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

**il Consiglio di Amministrazione**



visti:

- la Relazione Tecnica contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;
- il parere pro veritate P.G. 4071/2022 (agli atti);

approfondita l'analisi dei verbali e dei curricula selezionati, trasmessi dalla Commissione esaminatrice, esito della prima fase di selezione, agli atti della procedura;

ritenuto di avere gli elementi per individuare, conseguentemente, il candidato valutato quale più idoneo al profilo e allo svolgimento dell'incarico quale Direttore dell'Ufficio d'Ambito,

visto lo schema di contratto di lavoro individuale, la cui bozza è allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dalla Responsabile U.O. Amministrativa;

visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dalla Responsabile U.O. Amministrativa

tenuto conto di:

- quanto previsto dalla vigente normativa in materia di ordinamento degli Enti Locali e in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, anche non espressamente richiamata;
- quanto previsto dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, anche non espressamente richiamata;
- quanto in particolare previsto dalla L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- l'atto costitutivo e lo statuto vigente dell'Ufficio d'Ambito;
- quanto previsto dalla vigente normativa nazionale in materia di disciplina dell'Azienda Speciale anche non espressamente richiamata

con n. 5 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Presidente e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 7 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2022.

Si passa quindi alle comunicazioni del Presidente, il quale comunica che:

1. Si informa che l'ATO Lecco ha ricevuto la risposta dell'Agenzia delle Entrate in merito a un interpello sull'eventuale gestione fiscale (IVA) dei contributi da erogare al Gestore per finanziare interventi sul SII i relativi materiali (anticipati al Consiglio), così come alcune considerazioni del Direttore, che mettono in luce le differenze tra la situazione dell'ATO di Lecco rispetto all'ATO di

Pavia. I materiali erano stati anticipati anche al commercialista dell'ente, che nella sua mail concorda sostanzialmente con le osservazioni del Direttore.

2. In relazione al progetto di transizione digitale, dopo l'approvazione del Piano triennale per la transizione al digitale 2020-2022 lo scorso dicembre 2021 (deliberazione CdA n. 52/2021), le attività sono proseguite e il referente di Maggioli S.p.A., cui si era affidata l'assistenza tecnica, ha trasmesso in data odierna una bozza di lavoro, da analizzare per meglio contestualizzare rispetto alle specifiche caratteristiche dell'Ufficio d'Ambito di Pavia.

3. Si informa che nei mesi scorsi il Direttore ha cercato di promuovere la firma di una convenzione con ASM Pavia/Comune di Pavia per l'utilizzo del parcheggio vicino alla sede dell'Ufficio d'Ambito, data anche che questa zona di Pavia ha punti non particolarmente illuminati e quindi può essere delicata per la sicurezza.

Non essendovi altro da aggiungere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16.00.

***Il Presidente del Consiglio di  
Amministrazione***  
*(f.to Antonio Pelo)*

***I Verbalizzanti***  
*(f.to Claudia Fassina)*  
*(f.to Silvia Beltrametti)*